



COLUMNISTS

Agosto 2007

[ChessCafe.com](#)

## *Il taccuino di un Arbitro*

Geurt Gijssen

### **Willi Knebel, Arbitro Internazionale (1936-2007)**

L'Arbitro Internazionale tedesco Willi Knebel è deceduto il 29 luglio 2007. L'avevo incontrato per la prima volta nel 1992, quando avevamo arbitrato al Campionato del Mondo Juniores di Duisburg, in Germania. Mi aveva colpito la sua conoscenza del Regolamento FIDE; da molto tempo curava anche una rubrica di scacchi settimanale su un giornale. In seguito aveva tenuto una rubrica su Internet, in cui discuteva molte questioni relative al Regolamento FIDE, tanto che in Germania era soprannominato “der Regelpapst” (Il Papa del Regolamento). Era sempre pieno di entusiasmo quando ci incontravamo ai seminari, ma per me erano più importanti la sua amicizia e la sua cordialità. Non mi ha stupito che molti giocatori di scacchi fossero presenti al suo funerale. Che possa riposare in pace.

**Domanda** Caro Geurt, lei si è sbagliato quando ha [scritto](#), “se il telefono è spento, non dovrebbe emettere alcun suono.” Il mio telefono era completamente spento, e da alcuni giorni. Ero a letto, ma ancora non del tutto addormentato, quando all'improvviso il telefono ha emesso un suono e si è illuminato. Dopo qualche momento si è spento da solo, ma poi si è riattivato. Ovviamente si trattava di una segnalazione che la batteria era quasi completamente scarica.

Ora, il Regolamento FIDE in realtà stabilisce che il giocatore perde se il telefono *squilla*. In alcuni tornei di cui mi occupo, vige la regola per cui il giocatore perde se il telefono emette un suono. Noto che una regola simile valeva per le Olimpiadi del 2006. Ma si tratta di un'interpretazione, non della lettera del Regolamento. Per questo ho posto la domanda. **Stewart Reuben (UK)**

**Domanda** Riguardo alla [domanda](#) del sig. Reuben sui telefoni cellulari, lei si sbaglia! La suoneria incorporata (ed es. per la sveglia ecc.) funziona indipendentemente dal fatto che il telefono sia o no acceso. Cordiali saluti, **Sotiris Logothetis (Greece)**

**Risposta** A quanto pare ero informato male. I cellulari possono emettere qualche suono quando sono spenti, anche se il mio non lo ha fatto quando ho provato. Ricordo comunque l'**Articolo 12.2 b**:

*E' severamente vietato portare telefoni cellulari o altri mezzi elettronici di comunicazione, non autorizzati dall'arbitro, nell'area riservata al torneo. Se il telefono di un giocatore suona in tale area durante il gioco, tale giocatore perde la partita. Il punteggio del suo avversario sarà deciso dall'arbitro.*

Ricordo anche che solo i cellulari autorizzati dall'arbitro possono essere portati nella sala di gioco. Quando a Torino ho annunciato che anche la suoneria incorporata doveva essere spenta, non si trattava di un'interpretazione di questo articolo. Ho semplicemente applicato la prima disposizione di questo articolo. Se i cellulari non potevano essere spenti del tutto, non ne consentivo l'introduzione nella sala di gioco.

Tuttavia sono sempre più incline a vietare l'introduzione di qualsiasi cellulare nella sala di gioco. I giocatori hanno troppe possibilità di utilizzare i telefoni cellulari in maniera surrettizia. A proposito, è strano che tutte le discussioni relative all'Articolo 12.2.b riguardino i telefoni cellulari, perchè l'articolo si riferisce anche ad altri mezzi di comunicazione elettronici.

**Domanda** Egr. sig. Gijssen, qual è il modo migliore di abbinare i giocatori in un torneo giovanile quando non è disponibile una graduatoria? L'arbitro può abbinare i giocatori in base a ciò che sa di loro? Oppure supponiamo che i giocatori vengano da diverse parti del paese, e alcune zone sia conosciute meglio di altre; gli arbitri possono abbinare i giocatori in base alla vicinanza geografica? **Mano (Sri Lanka)**

**Risposta** È possibile utilizzare qualunque sistema di abbinamento, purché sia annunciato prima. Tuttavia può essere rischioso, perchè è probabile che ciascun arbitro abbia un'opinione personale circa la forza di determinati giocatori. Abbinare i giocatori in base alla residenza è decisamente insolito. Il sistema che prediligo, nei tornei in cui non si conosce la forza dei giocatori, è quello di assegnare i numeri per gli accoppiamenti in maniera casuale. Il criterio per gli accoppiamenti è costituito dai punti del Buchholz o del Sonneborn- Berger. Questo sistema è estremamente obiettivo.

**Domanda** Egr. sig. Gijssen, supponiamo che una bandierina cada e nessuno lo noti per diverso tempo. Se poi il giocatore a cui è caduta la bandierina reclama perchè il suo avversario ha completato una mossa illegale, come ha spiegato in un Taccuino precedente, riceve due minuti aggiuntivi e la partita continua.

Ma cosa succede se quei due minuti non compensano il tempo trascorso da quando al giocatore è caduta la bandierina? Lo spirito dell'articolo 7.4.b potrebbe essere interpretato nel senso che il giocatore che avanza la richiesta dovrebbe poter continuare la partita con almeno due minuti di tempo? Grazie in anticipo. **Daniel Sottile (Argentina)**

**Risposta** Non so se fosse la mia risposta a non essere chiara o se lei mi abbia interpretato male; vediamo cosa dicono gli **Articoli 7.4.b e 6.14**:

*Se nel corso di una partita, si constata che è stata completa una mossa illegale, compreso la mancanza di soddisfazione dei requisiti per la promozione di un pedone o la cattura del re avversario, dovrà essere ripristinata la posizione immediatamente precedente l'irregolarità. Se la posizione immediatamente precedente l'irregolarità non può essere stabilita, la partita deve riprendere dall'ultima posizione accertabile prima dell'irregolarità. Gli orologi saranno ripristinati in base all'Articolo 6.14. Si applica l'Articolo 4.3 alla mossa che sostituisce la mossa illegale. La partita deve poi continuare dalla posizione ripristinata.*

*Se si verifica un'irregolarità e/o i pezzi devono essere ripristinati in una precedente posizione, l'arbitro deve usare il suo miglior discernimento per determinare i tempi che devono essere indicati dagli orologi. Egli deve anche, se necessario, ripristinare il contatore delle mosse dell'orologio.*

Come vede, non solo l'avversario del giocatore che ha fatto una mossa illegale riceve del tempo di riflessione aggiuntivo; è anche necessario regolare gli orologi. Ciò significa che l'arbitro deve usare il suo miglior discernimento nel modificare il tempo sugli orologi. In questo caso, è ragionevole che il tempo residuo per l'avversario sia di almeno due minuti.

**Domanda** Egr. sig. Gijssen, l'episodio che segue si è verificato al Campionato Open thailandese del 2007. Prima dell'inizio del torneo il capo arbitro ha annunciato che se il cellulare di un giocatore avesse squillato, questi avrebbe perso la partita. Mentre mi trovavo nella sala di gioco, ho sentito uno squillo. All'inizio non ero sicuro se il suono venisse dal cellulare di uno spettatore o di un giocatore. Nessuno ha chiamato l'arbitro, ma il giocatore A si è alzato, per cui mi sono avvicinato. Il giocatore si è rammaricato per non aver spento il cellulare ed ha abbandonato. Ho poi chiesto a entrambi i giocatori quale fosse la posizione finale prima dello squillo. La posizione era favorevole al giocatore A. Il nostro capo arbitro, tuttavia, ha deciso di assegnare un punto al giocatore B. Dopo la partita, abbiamo discusso l'ultima frase dell'**Articolo 12.2 b**:

*Il punteggio del suo avversario sarà deciso dall'arbitro.*

È ovvio che se la posizione del giocatore B fosse stata migliore o più o meno pari, gli avremmo assegnato senza esitazione il punto intero. La mia domanda però è: quando bisogna assegnare mezzo punto? Cosa deciderebbe nelle seguenti situazioni?

- Se il giocatore B si fosse trovato in una posizione leggermente inferiore.
- Se il giocatore B si fosse trovato in una brutta situazione. Diciamo un pezzo in meno.

- Se il giocatore B si fosse trovato in una situazione orribile. Diciamo due Torri o la Donna di svantaggio senza compenso.
- Se il giocatore B si fosse trovato a una o due mosse dallo scaccomatto.
- La sua decisione sarebbe stata diversa in un torneo per principianti?

Nel nostro caso, pare che il giocatore A non conoscesse bene l'Articolo 12.2 b, ed ha abbandonato subito dopo che il suo telefono ha squillato. Il suo abbandono era valido? Anche se non viene menzionato nel Regolamento FIDE, a mio parere un giocatore che perde la partita in base a un articolo del regolamento perde anche il diritto ad abbandonare. La partita è terminata in base all'Articolo 12.2 b, prima del suo abbandono, e spettava agli arbitri determinare il punteggio per il giocatore B. È d'accordo? Cordiali saluti, **Teerapong Tovirat (Bangkok, Thailandia)**

**Risposta** faccio riferimento all'**Articolo 6.10**:

*Tranne quando si applicano gli Articoli 5.1, o uno degli articoli 5.2 (a), (b) e (c), la partita è persa per quel giocatore che non completa il numero prescritto di mosse nel tempo stabilito. Altrimenti se la posizione è tale che l'avversario non è in grado di dare scaccomatto al giocatore con una qualsiasi possibile sequenza di mosse legali (ossia con le risposte peggiori), la partita è patta.*

La seconda frase è essenziale. L'Articolo 6.10 si riferisce al superamento del tempo a disposizione. Nel caso di un cellulare l'arbitro dovrebbe agire in modo analogo e assegnare al giocatore B il punto intero, ma se il giocatore B avesse solo il Re, dovrebbe ricevere solo mezzo punto. Ciò significa che è possibile assegnare il punteggio di ½-0 o 0-½. Di recente ho ricevuto diverse domande su questo tipo di risultati, perchè è necessario conoscere un accorgimento particolare per implementarli in Swissmaster 5. A mio parere questi risultati dovrebbero essere disponibili come opzioni nei programmi per gli accoppiamenti col sistema svizzero.

A mio parere, la procedura relativa allo squillo del cellulare è ben nota nel mondo degli scacchi. Perciò non c'è motivo di agire in modo diverso in un torneo per principianti. All'inizio di ogni turno, tuttavia, è consigliabile che l'arbitro ricordi ai giocatori le conseguenze di uno squillo del cellulare.

**Domanda** Egr. sig. Gijssen, l'episodio che segue si è verificato di recente durante un torneo in Russia. Il giocatore A ha proposto patta in conformità con il regolamento FIDE, dopo di che il cellulare del giocatore B ha squillato. L'arbitro ha assegnato zero punti al giocatore B e mezzo punto al giocatore A. Tuttavia mi sembra una decisione sbagliata, perchè l'offerta di patta non era stata accettata. In questa situazione, quindi, la partita è terminata "in un altro modo." Analogamente, se il giocatore A proponesse la patta, premesse l'orologio, e quindi la bandierina del giocatore B cadesse, assegnerei il risultato di 1-0. Qual è la sua opinione? Cordiali saluti, **Igor Vereshchagin (Russia)**

**Risposta** Faccio riferimento all'**Articolo 9.1a**:

*Un giocatore può proporre patta dopo aver eseguito una mossa sulla scacchiera. Egli deve farlo prima di fermare il proprio orologio e avviare quello del suo avversario. Un'offerta in qualsiasi altro momento durante il gioco è sì valida, ma si deve considerare l'Articolo 12.6. L'offerta non deve essere condizionata. In entrambi i casi l'offerta non può essere ritirata e rimane valida fino a quando l'avversario la accetta, la rifiuta oralmente, la rifiuta toccando un pezzo con l'intenzione di muoverlo o catturarlo, o la partita si conclude in qualche altro modo..*

Ha ragione. La partita a cui si riferisce è terminata "in qualche altro modo." Perciò il giocatore il cui cellulare ha squillato dovrebbe ricevere 0 punti e il suo avversario 1 punto, a meno che non ci si trovi nella situazione citata nella domanda del sig. Teerapong Tovirat's.

**Domanda** Caro Geurt, nel regolamento pubblicato sul sito Web della FIDE, al punto **C.04.1. Sistema svizzero basato sul rating**, l'**Articolo A2** recita:

*Ai soli fini dell'abbinamento, i giocatori sono ordinati in base, rispettivamente, a*

*a. punti ottenuti*

*b. rating*

*c. titolo FIDE (GM, WGM, IM, WIM, FM, WFM, senza titolo)*

d. ordine alfabetico (a meno che non sia stabilito che tale criterio venga sostituito da un altro).

Qual è l'ordine corretto quando si utilizza l'Articolo A.2.c? Cordiali saluti, **Viron Tsorbatzoglou (Greece)**

**Risposta** L'ordine corretto è GM – IM – WGM – WIM – FM – CM – WFM – WCM. Questi sono i titoli possibili.

Per i titoli di GM, IM, WGM e WIM, un giocatore deve ottenere determinati Tournament Performance Ratings (TPR).

Questi sono: GM: 2601, IM: 2451, WGM: 2401, WIM: 2251.

Per i titoli di FM, CM, WFM e WCM un giocatore deve raggiungere un determinato rating FIDE basato su almeno 30 partite. I rispettivi rating sono: FM: 2300, CM: 2200, WFM: 2100 e WCM: 2000. Gli ultimi due titoli sono relativamente nuovi e significano Candidate Master (candidato maestro) e Woman Candidate Master (candidato maestro donna).

A quanto pare, la FIDE considera i risultati ottenuti in torneo più importanti del rating raggiunto. A mio parere è giusto così.

**Domanda** Caro Geurt, Cosa succederebbe nella seguente situazione? Normale torneo FIDE. Il giocatore A (che ha il Bianco) avvia il suo orologio al momento stabilito e fa la sua prima mossa. Quindi il suo cellulare squilla, e l'arbitro lo sente. Tuttavia l'avversario (il giocatore B) non si è ancora presentato alla scacchiera.

Quale di queste tre ipotesi è quella corretta?

- Il giocatore A perde automaticamente la partita, indipendentemente dal fatto che il suo avversario si presenti o meno prima che si esaurisca il tempo a disposizione.
- Il giocatore A perde la partita solo se il giocatore B arriva prima che si esaurisca il tempo a disposizione.
- Il giocatore A non viene penalizzato, perchè il giocatore B non si è ancora presentato per iniziare la partita.

**Charles Kennaugh, Inghilterra (Regno Unito)**

**Risposta** La prima domanda da porsi è: La partita è iniziata? La risposta è: sì. Quindi è chiaro che il giocatore A riceve zero punti. L'unica incertezza è se la partita sarà valida per l'ELO. Se l'avversario si presenta prima che si esaurisca il tempo a disposizione, la partita è trattata alla stregua di una partita normale. Il giocatore B riceve 1 punto, il risultato è di 0-1, e la partita sarà valida per l'ELO. Se il giocatore B si presenta dopo che si è esaurito il tempo a disposizione, perde a forfait, il risultato della partita sarà “- -” e la partita non sarà valida per l'ELO.

**Domanda** Caro Geurt, recentemente, durante un torneo locale, il mio avversario ha platealmente violato la regola "pezzo toccato, pezzo mosso". Poiché si rifiutava di collaborare, ho riferito l'episodio all'arbitro. L'arbitro ha chiesto se c'erano testimoni e il giocatore che sedeva accanto al tavolo accanto ha confermato la mia versione. Qual è lo status dei testimoni in una situazione del genere? Tra parentesi, l'arbitro ha deciso semplicemente di far continuare il gioco senza annullare la mossa “illegale”. Perchè allora abbia chiesto un testimone è una cosa che va al di là della mia comprensione. **Gernot Isola (Austria)**

**Risposta** La sua domanda è molto interessante e la risposta per il momento non è chiara. Il Regolamento FIDE non dice nulla riguardo ai testimoni. In questi casi io applico la **Prefazione del Regolamento FIDE**:

*Le Regole degli scacchi non possono coprire tutte le possibili situazioni che possono sorgere durante una partita, né possono regolare tutte le questioni amministrative. Laddove i casi non siano esattamente regolati da un Articolo delle Regole, dovrebbe essere possibile raggiungere una corretta decisione studiando analoghe situazioni che sono affrontate nelle Regole. Le Regole presumono che gli arbitri abbiano la necessaria competenza, buon discernimento e assoluta oggettività. Una regola troppo dettagliata potrebbe privare l'arbitro della sua libertà di giudizio e ciò lo ostacolerebbe nel trovare la soluzione di un problema dettata dall'imparzialità, dalla logica e dalla speciale situazione.*

Un altro giocatore ha recentemente posto la stessa domanda alla FIDE. Come Presidente della Commissione per il Regolamento e l'Ordinamento dei Tornei, ho inviato la domanda all'ufficio della FIDE, e ho chiesto che la inoltrassero ai membri della Commissione. Poiché sono in attesa di conoscere l'opinione dei miei colleghi,

spero che comprenderà come non sia il caso che renda pubblica adesso la mia opinione su questo punto.

**Domanda** Egregio signore, in una delle ultime partite che ho giocato si è verificata una triplice ripetizione. Ho detto al mio avversario che la partita era patta, ma lui ha rifiutato di riconoscerlo. Perciò ho chiamato l'arbitro, che ha detto di non conoscere sufficientemente bene la regola della triplice ripetizione, e ha chiamato un secondo arbitro. Questa mi ha detto di non essere sicura che fosse patta, e mi ha chiesto di continuare la partita. Io ho perso la calma, e la partita. Più tardi, a casa, ho dato la partita in pasto a Fritz 10, che ha confermato la ripetizione. Sono tornato al torneo per parlare con il capo arbitro, e questi mi ha detto che avevo ragione, ma che non poteva fare nulla perchè avevo firmato il formulario. Qual è la sua opinione? Cordiali saluti,  
**Giannopoulos John (Grecia)**

**Risposta** Tanto per cominciare, non ha seguito la procedura corretta. Quando la mossa che intende fare sta per produrre una triplice ripetizione, deve agire come segue:

- 1. scriva la mossa che intende giocare,
- 2. fermi gli orologi,
- 3. chiami gli arbitri.

Se è stata la mossa del suo avversario a produrre la triplice ripetizione, inizi dal punto due.

Quando ha chiamato l'arbitro, avrebbe potuto dimostrare la ripetizione ricostruendo la partita. Perché non lo ha fatto? Invece ha continuato la partita e ha perso. Firmando i formulari, ha perso il diritto di appellarsi. Se però si trattava solo di una partita al circolo, e non di una partita valida per l'ELO FIDE, dovrebbe parlare con gli arbitri e con il suo avversario. Dopo tutto, è stata la loro scarsa conoscenza del Regolamento FIDE che l'ha praticamente costretta a continuare la partita. Parli con loro e gli faccia vedere la mia risposta: forse è possibile trovare una soluzione ragionevole.

Ho ricevuto due lettere riguardo alla mia [risposta](#) sul **Matt vor Klappe**:



Il Nero gioca 1...Da2+ e la bandierina del Bianco cade.

Naturalmente è patta, perchè l'unica mossa legale del bianco è 2 Dxa2++, dopo la quale non può più perdere.



Mossa al Bianco. Il Bianco gioca 1 e8, prende una Donna, la colloca nella casella, ma prima che tolga la mano la bandierina del Bianco cade. È matto o il Bianco ha perso per il tempo? La mossa 1 e8D non può essere cambiata.

Faccio riferimento all'**Articolo 4.4d**:

*Se un giocatore promuove un pedone, la scelta del pezzo diventa definitiva quando il nuovo pezzo tocca la casa di promozione.*

***Avete una domanda per Geurt Gijssen? Forse risponderà in un articolo futuro.***

***Mandate le domande a:***

***[mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A Question for Geurt Gijssen](mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A%20Question%20for%20Geurt%20Gijssen) Per favore includete il vostro nome e Paese di residenza.***

Copyright 2007 CyberCafes, LLC. All Rights Reserved.  
"The Chess Cafe®" is a registered trademark of Russell Enterprises, Inc.

Traduzione a cura di Arcangelo Sorrenti